

■ PARMA

Inquinamento Interroga l'app se vuoi sapere che aria tira

Il nuovo servizio rientra nel patto sulla qualità dell'aria firmato da 11 comuni

VITTORIO ROTOLO

■ Incrocia i dati relativi ai principali inquinanti presenti nell'aria con le previsioni meteorologiche. E, da qui, riesce ad offrire un quadro dettagliato sui livelli di inquinamento del nostro territorio, con una proiezione estesa fino alle 48 ore successive. Si chiama «Interreg Sapes» ed è una App che permetterà ai cittadini di Parma e provincia di monitorare, in tempo reale, l'andamento della qualità dell'aria e di essere informati sui possibili eventi acuti legati all'inquinamento atmosferico.

PATTO CONTRO GLI INQUINANTI

L'App, che sarà disponibile nel giro di un paio di settimane, è tra le novità di maggiore rilievo contenute nell'Accordo di collaborazione tra i comuni dell'Area Funzionale Urbana: un «patto» contro gli inquinanti dell'aria siglato fra le amministrazioni locali di Parma, Langhirano, Sissa-Trecasali, Colorno, Fornovo, Torrile, Sorbolo-Mezzani e dell'Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Sala Baganza, Felino, Traversetolo e Montechiarugolo).

COS'È «INTERREG SAPE»

L'App «Interreg Sapes», mes-



QUALITA' DELL'ARIA Firmato ieri l'accordo tra i comuni dell'Area Funzionale Urbana.

sa a punto anche grazie al contributo scientifico fornito da medici specialisti, è facile da utilizzare: basta selezionare il comune di riferimento per verificare il livello di inquinamento, attraverso una serie di colori e indicatori. «È uno strumento affidabile e di grande utilità, perché consente ai cittadini di ridurre in maniera significativa l'esposizione all'inquinamento atmosferico» ha spiegato l'assessore alle Politiche di sostenibilità ambientale del Comune di Parma, Tiziana Benassi. «I benefici sono evidenti per tutti, in particolare per le fasce più sensibili: dai bambini alle persone che soffrono di patologie respiratorie e cardiovascolari.

Ma questa App - ha prosegui-

to Benassi - sarà un prezioso alleato anche per quanti, ad esempio, praticano attività sportiva all'aperto».

PROGETTO EUROPEO AWAIR

L'intesa sottoscritta fra il Comune di Parma e gli altri undici della provincia rientra nell'ambito del progetto europeo Awair. Prevede attività di ricerca e di sensibilizzazione sui pericolosi effetti che le sostanze inquinanti possono avere sulla salute.

Il confronto tra le amministrazioni sarà continuo. Alla presentazione dell'accordo hanno partecipato sindaci ed assessori dei comuni che hanno sottoscritto l'intesa, convinti della bontà di un'iniziativa «che si propone come obiettivo la piena condivisio-

ne di strategie e politiche ambientali, in un'ottica virtuosa di scambio pure con associazioni e cittadini».

«Siamo pronti ad accogliere adesioni anche da parte di altri comuni» ha ribadito l'assessore Benassi. Altro principio stabilito dal protocollo è la promozione dei servizi di mobilità sostenibile attualmente presenti sul territorio: car sharing, bike sharing, monopattini condivisi, servizi di intermodalità (autobus, treno, bici).

«Per rendere l'aria più salubre, serve prima di tutto un cambio di passo a livello culturale - ha affermato il sindaco di Parma, Federico Pizzarotti -: è ora di rivedere le nostre abitudini, specie per quanto concerne gli spostamenti quotidiani».